

TerniEnergia



Green Company

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2018
DEL GRUPPO TERNIENERGIA**

TerniEnergia S.p.A.

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 59.197.230

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

Sedi e Uffici

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Milano – Corso Magenta, 85

Lecce – Via Costadura, 3

Atene – 52, Akadimias Street

Cape Town - Boulevard office Park, 2nd floor, Block D, Searle. District of Woodstock

Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103

Bucarest - Str. Popa Petre 5

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri

Amministratori

Laura Bizzarri

Paolo Allegretti

Monica Federici

Giulio Gallazzi

Paolo Ottone Migliavacca

Mario Marco Molteni

Stefania Bertolini

Collegio Sindacale

Ernesto Santaniello (Presidente)

Andrea Bellucci (effettivo)

Simonetta Magni (effettivo)

Marco Chieruzzi (supplente)

Caterina Brescia (supplente)

Società di revisione

EY SpA

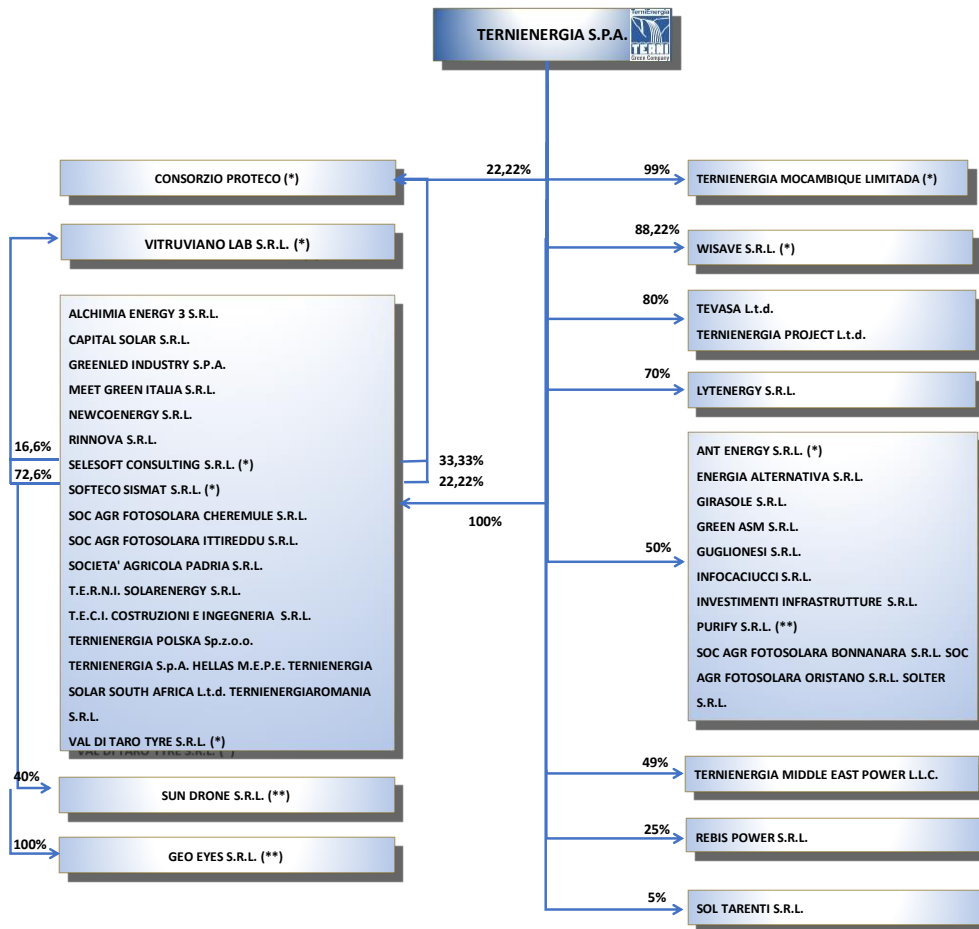
GRUPPO TERNIENERGIA - RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Sommario

1.1	STRUTTURA DEL GRUPPO	4
1.2	PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2018	5
1.3	ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL GRUPPO	7
	ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2018 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	20

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 STRUTTURA DEL GRUPPO



(*): Società incluse nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio 2016
 (**): Società incluse nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio 2017

1.2 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2018

Softeco Sismat sottoscrive contratto per soluzioni di ticketing e smart payment per Caronte & Tourist

In data 30 gennaio 2018, Softeco Sismat ha sottoscritto con Caronte & Tourist, società leader nei collegamenti marittimi da e il Centro Italia, per la riorganizzazione verso la Sicilia un contratto per lo sviluppo di un progetto riorganizzazione del terminal portuale di Villa San Giovanni e la realizzazione di un impianto di bigliettazione a Villa Agip e connessa automazione delle procedure di imbarco e di bigliettazione. Il contratto prevede la fornitura di soluzioni per la bigliettazione (ticketing), il pagamento dei pedaggi (smart payment) e il controllo degli accessi per l'instradamento dei veicoli per un importo complessivo di circa Euro 2 milioni.

TerniEnergia rientra in possesso della totalità delle quote delle JV Energia Alternativa e Solter e del 50% della JV Sol Tarenti

In data 12 marzo 2018, TerniEnergia è rientrata in possesso del 100% del capitale sociale delle Joint Venture Energia Alternativa e Solter e del 50% della JV Sol Tarenti, proprietarie di impianti fotovoltaici in Italia per complessivi 21 MW circa. In particolare, a seguito dell'avveramento delle condizioni risolutive relative al mancato consenso alla cessione da parte delle società di leasing, TerniEnergia è tornata in possesso - agli stessi valori delle cessioni - delle seguenti partecipazioni: - 50% delle quote societarie di Energia Alternativa Srl (del valore di Euro 6,1 milioni circa) e Solter Srl, (Euro 1,3 milioni circa), titolari rispettivamente di 12 impianti fotovoltaici di potenza complessiva installata di circa 13,9 MW e di 4 impianti fotovoltaici di potenza complessiva installata di circa 3,8 MW, rivenienti da L&T City Real Estate Ltd; - 45% delle quote societarie di Sol Tarenti Srl (Euro 1,5 milioni circa), titolare di 4 impianti fotovoltaici di potenza complessiva installata di circa 3,3 MW, rivenienti da Ranalli Immobiliare Srl. Si evidenzia, infine, che il ritorno delle suddette quote societarie nella piena disponibilità del Gruppo rappresenta una condizione agevolativa per la cessione degli asset di proprietà delle società sopra citate, come evidenziato nel paragrafo successivo.

Sottoscritto accordo per la cessione di 10 impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW

In data 16 marzo 2018, TerniEnergia, e un primario operatore di investimento internazionale (Sonnedit), facendo seguito a quanto già comunicato in data 1 marzo 2018, hanno sottoscritto un accordo per la cessione da parte di TerniEnergia, per il tramite delle proprie controllate Energia Alternativa S.r.l. e Solter S.r.l., di n. 10 impianti fotovoltaici in Italia di potenza complessiva installata

pari a 11 MW. L'accordo prevede che il *closing* dell'operazione di cessione degli asset avvenga entro e non oltre il 31 ottobre 2018, previa costituzione di una Newco, nella quale confluirà il perimetro del parco impianti oggetto dell'operazione. La partecipazione della costituenda società veicolo sarà poi trasferita agli Acquirenti a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di acquisizione (closing). Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione da parte degli Acquirenti 100% del capitale sociale della costituenda newco è, infatti, pari a Euro 6,2 milioni circa (Equity Value). La transazione prevede anche l'assunzione da parte degli Acquirenti di debiti finanziari legati agli impianti per Euro 27,8 milioni circa. Resteranno, inoltre, in capo al Gruppo TerniEnergia i crediti fiscali riferibili agli impianti oggetto dell'operazione, per un importo pari a circa Euro 3,7 milioni. Il prezzo di cessione è stato determinato sulla base della somma algebrica dei flussi di cassa futuri e del capitale circolante netto degli impianti oggetto dell'operazione alla data del 31 dicembre 2016. È previsto un meccanismo di aggiustamento del prezzo in base all'evoluzione del Capitale circolante netto tra il 31 dicembre 2016 e la data del closing. L'Enterprise Value delle attività oggetto di cessione ammonta a circa Euro 34 milioni. Il closing dell'operazione è soggetto, fra le altre condizioni, all'ottenimento (qualora necessario) dell'assenso da parte di istituti di credito, sotto forma di waiver, alla cessione degli asset fotovoltaici e ad altre condizioni di natura tecnico-finanziaria, tipiche di questo tipo di operazioni.

Rinvio al 27 Aprile 2018 dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2017 per la definizione del Piano di risanamento e rilancio

In data 27 marzo 2018, Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia S.p.A. (la "Società"), riunitosi in data odierna, ha deliberato di rinviare l'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e del Bilancio Consolidato. Tale rinvio si è reso necessario in ragione dell'opportunità di completare, prima dell'approvazione del bilancio, il nuovo Piano di risanamento e rilancio (il "Piano"), volto a perseguire, nel medio periodo, la trasformazione della Società in una smart company e il superamento dell'attuale situazione di tensione finanziaria del Gruppo, sulla base delle linee guida strategiche individuate dal Consiglio di amministrazione consistenti principalmente:

- nell'alienazione degli assets industriali detenuti sia nel settore fotovoltaico sia in quello cleantech;
- nella razionalizzazione e semplificazione del gruppo TerniEnergia, che porterà all'accorpamento di alcune entità, nell'ottica di una riduzione dei costi per servizi e di struttura di TerniEnergia;
- nella valorizzazione dei punti di forza tecnologici del Gruppo mediante lo sviluppo e rafforzamento delle linee di business ad alto contenuto tecnologico, prevalentemente basate sulle attività attualmente in capo a Softeco.

1.3 ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 sono fornite in forma sintetica rispetto alle precedenti situazioni infrannuali pubblicate. Tale scelta è conseguente a quanto comunicato dalla Società in data 27 Aprile 2018, e alla comunicazione di Borsa Italiana, la quale ha disposto che, a far data dal 14 maggio 2018, le azioni della Società saranno trasferite sull'MTA a seguito della richiesta volontaria di uscita di TerniEnergia dal segmento MTA-STAR. In ragione di ciò, la Società continuerà a fornire le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale, previste dall'articolo 154-ter, commi 1 e 2, del TUF, in forma sintetica ancorché nel rispetto dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti.

I risultati economici del Gruppo sono di seguito sinteticamente rappresentati al 31 marzo 2018 e confrontati con i risultati del trimestre chiuso al 31 marzo 2017:

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2018	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2017	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	1	8.448.100	29.867.662	(21.419.563)	(71,71%)
Costi della produzione	2	(2.614.560)	(21.713.185)	19.098.625	(87,96%)
Valore aggiunto		5.833.539	8.154.477	(2.320.938)	(28,5%)
Costo del personale		(4.312.153)	(4.753.336)	441.183	(9,3%)
EBITDA		1.521.386	3.401.141	(1.879.755)	(55,3%)
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni		(2.484.505)	(2.009.210)	(475.295)	23,7%
Risultato Operativo		(963.119)	1.391.931	(2.355.050)	n.a.
Proventi ed oneri finanziari	3	(1.917.958)	(1.249.998)	(667.960)	53,4%
Quote di risultato di JV		(186.366)	(39.316)	(147.050)	n.a.
Risultato prima delle imposte		(3.067.443)	102.617	(3.170.060)	n.a.
Imposte sul reddito		646.041	125.878	520.163	n.a.
Risultato netto		(2.421.402)	228.495	(2.649.897)	n.a.

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:

- (1) Include le voci "Ricavi" e "Altri Ricavi Operativi".
- (2) Include le voci "Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti", "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci", "Costi per servizi" e "Altri costi operativi".
- (3) Include le voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

La variazione della voce "Ricavi netti delle vendite e prestazioni" registra un decremento di Euro 21.419 mila, rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2017, imputabile in prevalenza alla presenza

nel trimestre dell'esercizio precedente di circa Euro 19.909 mila di fatturato relativo all'attività di "Energy Management" (acquisto e vendita di gas naturale). Tale attività è stata sospesa a partire dalla fine del primo semestre 2017, come meglio illustrato nella relazione finanziaria annuale 2017. I ricavi al 31 marzo 2018 sono ascrivibili in prevalenza all'attività delle società Softeco Sismat Srl e Selesoft Consulting Srl, che contribuiscono al fatturato del Gruppo per circa Euro 4,5 milioni, e all'attività della cosiddetta "SBU Asset" (ovvero l'attività relativa agli impianti fotovoltaici e ambientali del Gruppo) per circa Euro 2,3 milioni (in linea con il primo trimestre dell'esercizio precedente). La parte rimanente del fatturato si riferisce in prevalenza all'attività di O&M (manutenzione) effettuata su impianti fotovoltaici in Italia e in Sud Africa.

I costi della produzione registrano un decremento di circa l'88% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente del venire meno dell'attività di "Energy Management", con i corrispondenti costi per l'acquisto di gas naturale.

Il costo del personale presenta un decremento di circa il 9,3% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, principalmente per effetto delle misure adottate dalla Capogruppo TerniEnergia per il contenimento dei costi del personale.

L'EBITDA del Gruppo si attesta al 31 marzo 2018 a Euro 1.521 mila, con un decremento del 55%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è meno che proporzionale rispetto al decremento dei ricavi, tenuto conto che l'attività di "Energy management", che rappresentava la maggior parte del fatturato del primo trimestre 2017, è caratterizzata da una bassa marginalità.

La variazione della voce "Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni", che si incrementa di Euro 475 mila, passando da Euro 2.009 mila del 2017 a Euro 2.484 mila del 2018, è dovuta in prevalenza al consolidamento integrale delle società Energia Alternativa e Solter, a partire dal 12 marzo 2018.

I "Proventi ed oneri finanziari" presentano un saldo negativo di Euro 1.918 mila, con un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di circa Euro 668 mila, per effetto in prevalenza di alcuni proventi finanziari rilevati nel primo trimestre 2017.

Il risultato ante imposte, negativo per Euro 3.067 mila al 31 marzo 2018, presenta una variazione negativa rispetto al primo trimestre 2017 di circa Euro 3.170 mila, per le dinamiche sopra esposte.

Il risultato netto al 31 marzo 2018 risulta negativo per Euro 2.421 mila, dopo la rilevazione dell'effetto positivo della gestione fiscale per Euro 646 mila, riferibile principalmente alle imposte anticipate sulla perdita fiscale registrata nel periodo dalla Capogruppo TerniEnergia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo è di seguito sinteticamente rappresentata al 31 marzo 2018 e confrontata con quella risultante al 31 dicembre 2017:

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali		31.608.541	32.092.177	(483.635)	(1,51%)
Immobilizzazioni materiali		58.474.536	59.590.962	(1.116.426)	(1,87%)
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	1	32.389.990	32.487.736	(97.747)	(0,30%)
Capitale Immobilizzato		122.473.067	124.170.875	(1.697.808)	(1,37%)
Rimanenze		13.806.551	13.843.569	(37.018)	(0,27%)
Crediti Commerciali		33.318.149	35.289.654	(1.971.505)	(5,59%)
Altre attività	2	13.695.909	16.076.441	(2.380.532)	(14,81%)
Debiti Commerciali		(50.164.307)	(54.098.698)	3.934.392	(7,27%)
Altre passività	3	(18.973.683)	(19.524.624)	550.942	(2,82%)
Capitale circolante netto		(8.317.380)	(8.413.659)	96.279	(1,14%)
Fondi ed altre passività non commerciali	4	(19.671.583)	(19.374.854)	(296.729)	1,53%
Capitale Investito netto		94.484.104	96.382.362	(1.898.258)	(1,97%)
Patrimonio netto		19.719.020	21.034.123	(1.315.103)	(6,25%)
Posizione finanziaria netta corrente		71.604.225	64.654.119	6.950.106	10,75%
Posizione finanziaria netta non corrente		25.416.800	25.135.665	281.135	1,12%
Posizione finanziaria netta complessiva		97.021.025	89.789.784	7.231.241	8,05%
(Attività) Passività nette possedute per la vendita	5	(22.255.941)	(14.441.545)	(7.814.396)	54,11%
Capitale Investito netto		94.484.104	96.382.362	(1.898.258)	(1,97%)

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale:

- (1) Include le voci "Investimenti in partecipazioni", "Imposte anticipate" e "Crediti finanziari non correnti".
- (2) Include le voci "Altre attività correnti" e "Derivati"
- (3) Include le voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti"
- (4) Include le voci "Fondo per benefici ai dipendenti", "Imposte differite", "Fondi per rischi ed Oneri", "Altre passività non correnti" e "Derivati"
- (5) Include l'ammontare netto delle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita"; si segnala che le "Attività destinate alla vendita" nel bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017, erano pari a Euro 22.243.024. La differenza rispetto al valore riportato in tabella di Euro 14.441.545, pari a Euro 7.801.479, è dovuta alla classificazione all'interno dell'indebitamento finanziario netto del valore di alcuni crediti finanziari correnti il cui recupero è atteso entro i 12 mesi (si tratta di crediti finanziari nei confronti delle società Energia Alternativa Sr, Solter Srl, che, al 31.12.2017, erano partecipate al 50% da TerniEnergia). In data 12 marzo 2018 TerniEnergia ha acquisito il controllo di dette società e

conseguentemente i suddetti crediti finanziari sono stati elisi nel processo di consolidamento integrale delle società e per tale ragione non sono più presenti nell'indebitamento finanziario netto al 31.03.2018.

Il Capitale Immobilizzato al 31 marzo 2018 presenta un valore pari a Euro 122.473 mila, in diminuzione di Euro 1.697 mila rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 2017, per effetto principalmente degli ammortamenti rilevati nel corso dei primi tre mesi del 2018 nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali. La composizione del Capitale Immobilizzato non ha subito significative variazioni rispetto a quella del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017, cui si rinvia per maggiori dettagli.

Il Capitale Circolante netto al 31 marzo 2018 risulta sostanzialmente invariato rispetto a quello del 31 dicembre 2017. Si segnala che nel prospetto di stato patrimoniale riclassificato presente nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017, il saldo della voce "(Attività) Passività nette possedute per la vendita" era ricompresa nella voce "Altre attività". Nel presente resoconto intermedio di gestione tale voce è stata isolata appunto tra le "(Attività) Passività nette possedute per la vendita" e per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nel trimestre è stato opportunamente riclassificata anche nella situazione patrimoniale chiusa al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda le "(Attività) Passività nette possedute per la vendita" non sono intervenute nel primo trimestre del 2018 significative variazioni nella loro composizione rispetto al 31 dicembre 2017, per cui si rinvia a quanto più diffusamente illustrato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017. La differenza tra il saldo 2018, pari a Euro 22.255 mila, e quello 2017, pari a Euro 14.441, è dovuto alla classificazione nel bilancio 2017 di una parte delle attività disponibili per la vendita, pari a Euro 7.801 mila, all'interno dell'indebitamento finanziario netto (si veda anche quanto indicato nelle "Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale" in calce alla tabella sopra riportata). Si segnala che le società Energia Alternativa Srl e Solter Srl, incluse tra le attività destinate alla vendita già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, nel presente resoconto intermedio di gestione sono state consolidate integralmente a far data dal 12 marzo 2018, data in cui la Capogruppo ha acquisito il controllo delle società precedentemente detenute in *Joint Venture* (si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "Principali eventi intervenuti nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2018").

La variazione registrata dal Patrimonio Netto, che si decrementa di Euro 1.315 mila, è principalmente dovuta alla perdita di periodo.

Per un dettaglio dei debiti scaduti al 31 marzo 2018 nei confronti dei fornitori, erario e dipendenti, si rinvia al paragrafo successivo "Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 114 del Dlgs n. 58/98 ("TUF")".

Per il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta e delle principali variazioni intervenute nel primo trimestre 2018 si veda quanto riportato nel paragrafo successivo.

Posizione finanziaria netta

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017
Conti corrente bancari disponibili e cassa	(5.636.423)	(5.316.163)
Liquidità	(5.636.423)	(5.316.163)
Debito Obbligazionario	25.015.294	26.290.018
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	11.078.603	11.147.638
Debiti bancari correnti (anticipazione)	5.350.716	5.456.472
Debiti finanziari verso altri finanziatori	3.106.099	2.289.082
Quota corrente leasing	12.325.636	12.217.607
Finanziamenti a breve termine	21.808.360	21.746.366
Debiti /(Crediti) finanziari	(1.444.060)	(9.176.900)
Indebitamento finanziario corrente	77.240.648	69.970.282
Indebitamento finanziario netto corrente	71.604.225	64.654.119
Debito Obbligazionario	0	0
Finanziamento non corrente	14.357.938	14.288.436
Debiti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso Soc Leasing	11.058.862	10.847.229
Indebitamento finanziario netto non corrente	25.416.800	25.135.665
Indebitamento finanziario netto complessivo	97.021.025	89.789.784

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2018 risulta pari a Euro 97.021 mila, registrando un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 7.231 mila. Tale variazione è imputabile principalmente al decremento della voce "Debiti /(Crediti) finanziari" che passa da Euro 9.176 mila del 31 dicembre 2017 a Euro 1.444 mila del 31 marzo 2018. La variazione è dovuta alla presenza nel saldo 2017 dei crediti finanziari vantati dalla Capogruppo verso le società Energia Alternativa e Solter, pari complessivamente a Euro 7.801 mila. Come detto in precedenza, tali società erano detenute in *Joint Venture* (partecipate al 50%) al 31 dicembre 2017 e quindi consolidate con l'"equity method", mentre nella situazione al 31 marzo 2018 sono state consolidate integralmente in seguito all'acquisto del restante 50% delle quote. Il cambio di metodo di consolidamento ha comportato l'elisione integrale di tutti i crediti infragruppo, compresi i crediti finanziari in questione.

Al netto di tale effetto dovuto al cambio di metodo di consolidamento delle società Energia Alternativa e Solter, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2018 risulta sostanzialmente invariato rispetto a quello del 31 dicembre 2017.

Le principali variazioni che hanno interessato l'indebitamento finanziario corrente riguardano, da un lato, il decremento del debito obbligazionario, a seguito del regolare pagamento della cedola avvenuto in data 6 febbraio 2018, per un importo di Euro 1,7 milioni, dall'altro, l'incremento dell'indebitamento finanziario nei confronti degli istituti di credito per un importo pressoché corrispondente a seguito di impegni contrattuali assunti nel corso del precedente esercizio (in particolare trattasi di una lettera di credito che ha comportato un esborso finanziario di circa Euro 1,4 milioni coperto da un istituto di credito a favore di un fornitore della Capogruppo).

Per un dettaglio dei debiti scaduti al 31 marzo 2018 nei confronti degli istituti di credito si rinvia al paragrafo successivo "Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 114 del Dlgs n. 58/98 ("TUF")".

Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 114 del Dlgs n. 58/98 ("TUF")

Nel presente paragrafo si riportano le informazioni richieste con comunicazione della Consob del 13 dicembre 2017 Prot. 0135779/17.

La Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

PFN della Capogruppo

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017
Conti corrente bancari disponibili e cassa	(302.381)	(390.682)
Liquidità	(302.381)	(390.682)
Debito Obbligazionario	25.015.294	26.290.018
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	7.571.080	6.173.376
Debiti bancari correnti (anticipazione)	5.350.716	5.456.472
Debiti finanziari verso altri finanziatori	2.143.829	2.234.209
Quota corrente leasing	11.971.370	11.871.016
Finanziamenti a breve termine	20.395.271	20.223.879
Debiti /(Crediti) finanziari	(9.564.389)	(10.068.750)
C/c intersocietario	1.792.236	4.042.236
Indebitamento finanziario corrente	64.675.406	66.222.456
Indebitamento finanziario netto corrente	64.373.025	65.831.774
Debito Obbligazionario	0	0
Finanziamento non corrente	0	0
Debiti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso Soc Leasing	5.393.839	5.500.110
Indebitamento finanziario netto non corrente	5.393.839	5.500.110
Indebitamento finanziario netto complessivo	69.766.864	71.331.884

PFN di Gruppo

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017
Conti corrente bancari disponibili e cassa	(5.636.423)	(5.316.163)
Liquidità	(5.636.423)	(5.316.163)
Debito Obbligazionario	25.015.294	26.290.018
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	11.078.603	11.147.638
Debiti bancari correnti (anticipazione)	5.350.716	5.456.472
Debiti finanziari verso altri finanziatori	3.106.099	2.289.082
Quota corrente leasing	12.325.636	12.217.607
Finanziamenti a breve termine	21.808.360	21.746.366
Debiti /(Crediti) finanziari	(1.444.060)	(9.176.900)
Indebitamento finanziario corrente	77.240.648	69.970.282
Indebitamento finanziario netto corrente	71.604.225	64.654.119
Debito Obbligazionario	0	0
Finanziamento non corrente	14.357.938	14.288.436
Debiti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso Soc Leasing	11.058.862	10.847.229
Indebitamento finanziario netto non corrente	25.416.800	25.135.665
Indebitamento finanziario netto complessivo	97.021.025	89.789.784

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella forniture ecc)

SITUAZIONE SCADUTO AL 31.03.2018 - TERNIENERGIA SPA				
Scaduto TerniEnergia	Scaduto da meno di 6 Mesi		Scaduto da oltre 6 mesi	TOTALE
<i>Valori in euro</i>				
Debiti Commerciali	-	3.089.998	-	5.188.598
Debiti Tributari	-	77.324	-	77.324
Debiti previdenziali	-	361.146	-	361.146
Debiti per ritenute IRPEF	-	434.880	-	440.559
Debiti vs Dipendenti	-	133.665	-	133.665
Debiti v/Leasing e Mutui	-	5.019.612	-	5.019.612
Debiti v/banche	-	7.667.504	-	7.667.504
TOTALE	-	16.784.129	-	5.706.481
				22.490.611

SITUAZIONE SCADUTO AL 31.03.2018 - GRUPPO TERNIENERGIA						
Scaduto Consolidato	Scaduto da meno di 6 Mesi		Scaduto da oltre 6 mesi	TOTALE		
<i>Valori in euro</i>						
Debiti Commerciali	-	4.490.253	-	5.188.823	-	9.679.077
Debiti Tributari	-	1.114.096	-	1.310.633	-	2.424.729
Debiti previdenziali	-	361.146	-	-	-	361.146
Debiti per ritenute IRPEF	-	1.654.199	-	2.140.913	-	3.795.112
Debiti vs Dipendenti	-	133.665	-	-	-	133.665
Debiti v/Leasing	-	5.019.612	-	-	-	5.019.612
Debiti v/banche	-	7.667.504	-	-	-	7.667.504
TOTALE	-	20.440.476	-	8.640.369	-	29.080.845

INIZIATIVE CREDITORI AL 31.03.2018		
Descrizione	Numero Pratiche	IMPORTO (Euro)
ACCORDO RATEALE	23	302.428,13
ACCORDO TRANSATTIVO	2	51.262,09
DECRETO INGIUNTIVO	23	388.533,88
MESSA IN MORA	23	420.803,17
PRECETTO	15	1.687.652,91
DIFFIDA	54	1.286.471,13
ARBITRATO	1	97.062,00
Totale		4.234.213,30

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154 –ter del TUF.

Non vi sono variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Si segnala che già alla data del 31 dicembre 2017 alcuni covenant relativi al prestito obbligazionario non risultavano rispettati dalla Capogruppo. I financial covenant che risultavano non rispettati sono i seguenti da calcolarsi sul bilancio consolidato:

- Interest Coverage Ratio: pari o maggiore a 2,5;
- Net Financial Position Corporate/EBITDA: pari o minore di 3,25;
- Net Financial Position/EBITDA: pari o minore di 5.

Il Regolamento dell'obbligazione prevede, inoltre, altri covenant non finanziari, nello specifico il "Cross default of the Issuer", ovvero il mancato pagamento da parte della Capogruppo di qualsiasi

obbligazione per un ammontare superiore a Euro 3 milioni.

Il mancato rispetto dei suddetti covenant rappresenta un “event of default”, per cui la maggioranza assoluta degli obbligazionisti può avere il diritto al rimborso anticipato del prestito obbligazionario, la cui scadenza naturale è al mese di febbraio 2019. Tuttavia il regolamento prevede un periodo di “grazia” di 180 giorni per il recupero dei parametri necessari a rispettare i suddetti covenant. Per tale ragione, il suddetto prestito obbligazionario per un debito residuo pari a Euro 25,1 milioni (comprensivo anche del rateo della cedola maturato al 31 marzo 2018) è stato riclassificato nella Posizione finanziaria netta corrente sia nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che in quello chiuso al 31 marzo 2018.

Si segnala che il mutuo sottoscritto con la Banca del Mezzogiorno, prevede alcuni covenant finanziari che alla data di chiusura dell’esercizio 2017 non risultavano rispettati. Di seguito si riportano i covenant da calcolarsi sul bilancio consolidato:

- PFN Corporate/Patrimonio Netto: minore o uguale a 1,1;
- PFN /EBITDA: minore o uguale a 6,5.

Si segnala, infine, che per alcuni leasing e mutui a medio termine, la banca o istituto di leasing ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto non avendo la Capogruppo versato alcune rate nel corso dell’ultimo trimestre 2017 e nel primo trimestre del 2018. Si precisa che nessuna delle banche o istituti di leasing, ad oggi, ha attivato la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto e richiedere il rimborso anticipato del finanziamento. I suddetti finanziamenti e leasing sono stati riclassificati nella PFN corrente al 31 Dicembre 2017 e al 31 marzo 2018.

Lo stato di implementazione del Piano strategico 2018 – 2020, con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Si evidenzia che le linee guida presentate in data 28 Settembre 2017 sono superate dai contenuti del Piano di risanamento e rilancio avviato, sugli sviluppi del quale la Società fornirà tempestive informazioni.

Evoluzione prevedibile sulla gestione

Nei prossimi mesi, il Gruppo sarà impegnato a dare attuazione al Piano di risanamento e rilancio, volto a perseguire, nel medio periodo, la trasformazione della Società in una smart company e il superamento dell'attuale situazione di tensione finanziaria del Gruppo. Il Piano si fonda su tre pilastri: dismissioni, razionalizzazione e riposizionamento strategico con focalizzazione sui temi dell'internet of energy, della smart mobility e della consulenza IT.

- **Dismissioni.** Il Piano prevede la dismissione delle attività inerenti il fotovoltaico ed il Clean Tech ad oggi presenti nel Gruppo. In particolare la cessione di una quota di controllo del ramo d'azienda EPC e O&M, (volto alla realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici), la cessione impianti di produzione di energia fotovoltaica (detenuti direttamente ed indirettamente per tramite di SPV), la vendita degli impianti di trattamento e recupero dei PFU (pneumatici fuori uso), di depurazione di rifiuti liquidi di Nera Montoro, del biodigestore di Nera Montoro, di quello in costruzione a Calimera e del pirogassificatore di legno vergine di Borgosesia.
- **Razionalizzazione.** Il Piano prevede una riorganizzazione del Gruppo, che si strutturerà attraverso la cessione delle Società legate agli asset di cui al primo punto (dismissioni) e una razionalizzazione dei costi di struttura del Gruppo per effetto delle sinergie derivanti dalle fusioni e dalla politica di dismissioni.
- **Riposizionamento strategico.** Il piano prevede una decisa valorizzazione dei punti di forza tecnologici del Gruppo, mediante lo sviluppo e il potenziamento delle linee di business consulting, industry, smart mobility e digital energy ad alto contenuto tecnologico, prevalentemente basate sulle attività attualmente in capo a Softeco. Il *turnaround* della Società si fonda sulla trasformazione del settore energetico verso modelli di generazione distribuita che comporta un peso crescente nelle componenti smart nelle reti di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia.

In relazione ai tre pilastri del Piano si evidenzia lo stato di avanzamento alla data odierna delle azioni previste:

- **Dismissioni:**
 - I. con riferimento all'alienazione di 10 di impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW a Sonnedix San Giorgio Srl, procedono in maniera spedita le attività propedeutiche al closing la cui data ultima è prevista per il 31 Ottobre 2018;
 - II. in relazione agli impianti ancora nelle disponibilità di TerniEnergia, sono pervenute alla Società numerose manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti e sono stati sottoscritti i relativi accordi di riservatezza;

- III. in relazione all'alienazione di Newcoenergy Srl, proprietaria delle autorizzazioni e degli immobili del biodigestore di Calimera (LE) in corso di costruzione, sono pervenute alla Società diverse manifestazioni di interesse per le quali sono stati sottoscritti i relativi NDA;
 - IV. in relazione all'obiettivo di alienare il ramo di azienda EPC e O&M in capo a un player industriale già attivo nel settore, per trasformare i costi fissi in costi variabili, salvaguardando i livelli occupazionali, si informa che è stato sottoscritto un NDA con un importante operatore industriale estero ed è in corso la fase di *due diligence*;
 - V. è stata avviata la revisione dei contratti di servizio, che andrà definita sulla base delle previsioni del Piano di risanamento e rilancio e che comporterà, e in parte sta già comportando, una significativa riduzione dei costi per TerniEnergia.
- **Razionalizzazione:**
 - I. sono state completate le procedure di fusione per incorporazione rispettivamente di Selesoft Consulting e Consorzio Proteco in Softeco, al fine di semplificare e rendere più efficiente l'organizzazione del Gruppo;
 - II. a seguito di tali procedimenti di fusione per incorporazione, TerniEnergia detiene il 100% delle quote di Softeco.
 - **Riposizionamento strategico:**
 - I. sono in corso attività di potenziamento della struttura commerciale a supporto dei settori a più elevato contenuto tecnologico, al fine di posizionare il Gruppo presso clienti e partner di elevato standing;
 - II. è stato rafforzato il presidio del territorio nazionale per quanto riguarda l'offerta di prodotti, soluzioni e servizi rivolti ai settori consulting, industry, smart mobility e digital energy, con il rafforzamento della sede di Catania e l'apertura di nuove sedi a Roma e a Terni;
 - III. sono in corso selezioni per l'implementazione e della struttura tecnico-operativa per rispondere al crescente fabbisogno di alte professionalità. A tal fine sono stati sottoscritti accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca.

Per la redazione del summenzionato Piano, TerniEnergia è assistita da KPMG Advisory SpA in qualità di advisor finanziario.

Il Piano prevede l'avvio degli incontri con gli istituti bancari, gli obbligazionisti e i creditori in genere per la definizione di una soluzione condivisa volta a superare l'attuale situazione di crisi finanziaria.

Eventi successivi

Emissione relazione della Società di revisione

In data 30 aprile 2018, TerniEnergia ha comunicato, ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che sono stati pubblicati la Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 Dicembre 2017 e il Progetto di bilancio separato al 31 Dicembre 2017 di TerniEnergia SpA, corredati dalle relazioni della Società di revisione EY SpA. Le relazioni della Società di revisione EY concludono con l'impossibilità ad emettere un giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2017. Si rinvia al testo integrale delle suddette relazioni, disponibili sul sito internet della Società www.ternienergia.com nella sezione Investor Relations/Bilanci.

Richiesta di uscita dal segmento MTA-STAR e passaggio all'MTA

In data 27 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia S.p.A. ha deliberato di porre in essere, nel migliore interesse della Società, tutti gli adempimenti necessari ed opportuni per richiedere il passaggio dal segmento MTA-STAR all'MTA. La Società ha ritenuto che, in questo momento di riorganizzazione e attuazione del Piano di risanamento e rilancio, la collocazione sul segmento STAR non sia ideale in quanto risulta prioritario concentrare tutta l'attenzione e le risorse aziendali sulla realizzazione del Piano di risanamento e rilancio stesso. La società conferma, tuttavia, di non voler venir meno a quelle pratiche ormai consolidate al proprio interno che, pur divenendo non più degli obblighi in seguito all'uscita dallo Star, rispondono ad esigenze di trasparenza e garanzia per tutti gli investitori, come per esempio l'adeguata presenza di amministratori non esecutivi e indipendenti all'interno del CDA e l'aggiornamento costante e tempestivo del sito aziendale per dare modo a tutti gli investitori di essere costantemente informati circa l'andamento dell'azienda, e si impegna, pertanto, a mantenere in essere le procedure di Corporate Governance e le best practice fino ad oggi adottate. La Società, inoltre, si riserva la possibilità, una volta conclusa la fase di riorganizzazione in atto e ripreso il processo di sviluppo industriale, di valutare la possibilità di chiedere nuovamente a Borsa Italiana l'inserimento nel segmento STAR.

ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2018 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Filippo Calisti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TerniEnergia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018 del Gruppo TerniEnergia.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018 del Gruppo TerniEnergia:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. Si attesta, infine, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018 del Gruppo TerniEnergia comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dei primi tre mesi del 2018 ed alla loro incidenza sul resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018 comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Narni, lì 14 maggio 2018

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari